

# Unione dei comuni: la sede a Cesenatico

## Ecco cosa cambierà nei servizi ai cittadini

### Mercoledì si vota la mini-riforma che coinvolge nove paesi

**IL COMPRENSORIO**  
È lo stesso che unisce  
il distretto sanitario  
Rubicone Costa  
di GIACOMO MASCELLANI

L'UNIONE dei comuni Rubicone e Mare, avrà sede a Cesenatico. E' questa una delle principali notizie emerse dall'accordo tra i comuni costieri e della valle del Rubicone del comprensorio di Cesena, il cui corposo testo di una quarantina di pagine sarà portato in consiglio comunale mercoledì prossimo e messo ai voti nel corso della seduta convocata alle 18.30 presso la sala consiliare di via Moretti. Il discusso progetto è previsto dalla legge regionale, ma alla maggioranza di centro destra di Cesenatico risulta un boccone amaro da mandare giù per forza, come lo ha definito lo stesso sindaco Roberto Buda: «C'è un percorso stabilito dalla legge numero 21 della regione Emilia-Romagna, che ci impone entro marzo di compiere un atto ufficiale di unione, per poi far

partire tutti i servizi tra i Comuni il 1° gennaio 2015, tuttavia io ho sempre criticato questo percorso, del quale non ho mai avvertito la necessità. Detto questo, cercheremo di trasformare questa imposizione in una opportunità per migliorare».

Quello che verrà messo ai voti mercoledì sera è un atto ufficiale, per l'unione tra i Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Sogliano al Rubicone.

In pratica si uniscono i territori che già formano il distretto sanitario Rubicone Costa, con l'intento principale di avere funzioni e servizi più adeguati ed efficienti.

Ma cosa cambia per i cittadini di Cesenatico e dintorni? Ad essere uniti saranno obbligatoriamente quattro servizi: la dirigenza del personale, i Servizi sociali, il Ced e la protezione civile.

abbienti e gli anziani autosufficienti, dovranno rivolgere in un altro Comune dove sarà insediato il servizio. Unire il Centro di elaborazione dati porterà benefici specie ai Comuni più piccoli, dove potranno dare un contributo le città maggiori, in cui è già in servizio del personale formato e specializzato. In merito alla Protezione civile, si potrà intervenire guardando un territorio più vasto, dove non si pensa al proprio confine o al proprio orticello, ma si ha una visione più ampia, anche nell'analizzare i fenomeni di causa-effetto degli interventi sul suolo e sul sistema idraulico.

Il tutto deve essere ancora definito, tuttavia si punta sul fatto che l'unione farà la forza, per spendere meno in alcuni settori, come ad esempio i fornitori di beni materiali, ma anche nella gestione delle risorse umane comunali sempre più ridotte dal blocco delle assunzioni.

**QUESTO** significa ad esempio che una parte delle famiglie meno

## IN SINTESI

### Le località

Mercoledì si vota l'unione tra Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro, Savignano e Sogliano al Rubicone

### Gli uffici

Ad essere uniti saranno obbligatoriamente quattro servizi: la dirigenza del personale, i Servizi sociali, il Ced e la protezione civile



### LA SCELTA

In assemblea il voto per l'Unione dei comuni; nel tondo il sindaco Roberto Buda

